



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

VENEZIA

09/12

Venezia, 25/05/12

Ascom risponde ai gondolieri in protesta contro il traffico

I gondolieri in rivolta contro traffico e moto ondoso chiedono ancora più controlli, ma l'Ascom non ci sta e si chiede il perché di questo ennesimo attacco alla categoria dei trasporti.

"Se parliamo di traffico acqueo si parla di movimentazione di barche - interviene Francesco Tagliapietra rappresentante della categoria di Confcommercio Ascom Venezia - il cui numero è sempre lo stesso da anni. Il trasporto in conto terzi ha le licenze ferme dal 1997 ed è un settore che a Venezia è pure sottodimensionato perché ce ne sono 383, mentre per essere a regime dovrebbero essere 410 (27 sono ferme in Comune). Per quanto riguarda il trasporto in conto proprio, dove sono circa mille le imbarcazioni, il numero non è aumentato nel corso degli ultimi 5 anni. Senza dimenticare che anche le gondole fanno traffico".

Anche per quanto riguarda il moto ondoso l'Ascom specifica che riguarda principalmente la parte esterna alla città, dato che all'interno i controlli ci sono eccome, dato che anche Argos è ben funzionante. "C'è la sospensione della licenza per chi supera il limite di velocità - continua Tagliapietra - chi può permettersi di mettere a repentaglio la propria attività, soprattutto poi in un periodo di crisi come questo? Sono sicuro che anche le altre associazioni di categoria concordino con noi. Qualcuno sicuramente corre, ma la maggior parte dei trasportatori non vuole la rovina della città e siamo disponibili a qualsiasi riunione la categoria dei gondolieri ci voglia invitare".

Elena Magro